



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE  
ex Divisione III – Reti elettriche

## RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI 8 ottobre 2014

Il giorno 8 ottobre 2014, alle ore 10,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota DG-ENRE prot. n. 0017665 - 23/09/2014, nell'ambito del procedimento unico per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), in favore della Società TERNA S.p.A, di una variante localizzativa relativa al progetto del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) "Scampitella SANC" ed opere di connessione alla RTN, in Comune di Scampitella (AV), autorizzato con decreto n. 239/EL-299/204/2014 del 25 marzo 2014.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) – ex Divisione III Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico – U.O.D.: Energia e Carburanti;

oltre ai rappresentanti di Terna Rete Italia S.p.A., agendo in nome e per conto di Terna S.p.a. (di seguito indicata come Terna).

Il rappresentante del **MiSE- DGMEREEN**, responsabile del procedimento, apre la riunione riassumendo i principali passaggi del procedimento di autorizzazione delle opere elettriche facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i..

Fa riferimento, in particolare, al comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge, dove è previsto che le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo, siano

approvate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il consenso del Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata.

Con riferimento all'oggetto della riunione il rappresentante del MiSE-DGMEREEN premette che il MiSE, di concerto con il MATTM, in data 25 marzo 2014 ha emanato il Decreto di autorizzazione n. 239/EL-299/204/2014 di, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "SCAMPITELLA SANC" ed opere di connessione alla RTN nel comune di Scampitella, in provincia di Avellino.

Per quanto riguarda più specificatamente l'intervento oggetto della presente Conferenza di Servizi, il rappresentante del MiSE- DGMEREEN ricorda che la variante localizzativa è di fatto scaturita dagli approfondimenti richiesti dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia nel corso del procedimento autorizzativo del SANC. L'AdB, infatti, nell'esprimere parere di conformità al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) nelle linee generali, aveva prescritto, per poter rilasciare nulla osta definitivo, uno "Studio di compatibilità idrogeologica" che comprendesse, tra l'altro, un approfondimento in merito alla viabilità di servizio. Al riguardo, Terna, nel corso delle indagini richieste, effettuate in fase di predisposizione del progetto esecutivo (a valle dell'autorizzazione dell'opera), ha individuato una soluzione alternativa di viabilità di accesso al sito, che risulta maggiormente compatibile con le prescrizioni delle norme tecniche attuative del PAI.

Tale soluzione alternativa, unitamente all'inserimento di una cabina di consegna MT, costituisce la variante localizzativa in oggetto.

Con riferimento a quanto sopra esposto, Terna, con nota TRISPA/P20140009420 – 04/08/2014 (prot. MISE DIP-EN n. 0015251 – 04/08/2014 ha presentato istanza di variante localizzativa.

Il MiSE, avendo verificato che il progetto della variante rientra nell'ambito dell'art. 1-sexies, comma 4-quaterdecies, del decreto legge n. 239/2003, e dopo aver riscontrato la presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, così come previsti dal decreto legge n. 239/2003, ha comunicato in data 6 agosto 2014 (prot. DG –ENRE n. 0015461) l'avvio del procedimento autorizzativo delle opere in oggetto, attribuendo all'istanza il numero di classifica **EL/299/204/2014/VL**. Contestualmente il MiSE ha invitato la Società proponente ad inviare la documentazione inerente l'intervento alle Amministrazioni/Enti coinvolti nell'iter procedurale.

Come richiesto, Terna, con nota TRISPA/P20140009523 – 07/08/2014, ha proceduto all'invio della documentazione progettuale.

Per quanto riguarda le comunicazioni di legge di cui al D.P.R. n.327/2001, in merito agli asservimenti, la Società Terna ha dichiarato che la variazione proposta interesserà unicamente due particelle catastali per le quali la medesima Società ha già provveduto ad acquisire la piena proprietà. Di conseguenza, non risultano terzi proprietari da avvisare.

Verificato l'espletamento dei suddetti passaggi, il MiSE ha convocato l'odierna riunione della CdS.

Il rappresentante del MiSE-DGMEREEN, invita poi il rappresentante della società proponente a richiamare motivazioni e contenuti dell'intervento in istanza.

Il rappresentante di **Terna** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto e le modifiche intercorse rispetto all'originario.

La Società Terna intende realizzare una soluzione di viabilità alternativa per l'accesso al sito denominato "Scampitella SANC" che sia pienamente compatibile con le prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) che tutela l'area di impianto.

La nuova viabilità avrà una lunghezza di circa 240 metri a partire dall'esistente viabilità comunale e, a differenza della viabilità prevista nel progetto originario ed autorizzata con Decreto n. 239/EL-299/204/2014, permetterà di non intersecare il fosso presente tra l'area di impianto e la viabilità esistente, senza dunque necessità di realizzare il ponte carrabile.

Inoltre, al fine di ottimizzare la gestione dell'opera già autorizzata, è emersa la necessità di inserire nell'impianto una nuova cabina di consegna MT, ubicato a ridosso della recinzione che ospita le opere di connessione del sito SANC alla rete elettrica.

Si rappresenta, infine, per mera completezza espositiva, che l'impianto SANC che sarà realizzato, in ottemperanza alle previsioni contenute nel suddetto Decreto autorizzativo originario, si provvederà ad installare nell'impianto nove moduli batterie per una potenza complessiva di 10,8 MW circa, con conseguente installazione di nove moduli PCS.

Terminata l'esposizione della società proponente, il rappresentante del **MiSE-DGMEREEEN**, elenca i **pareri** pervenuti, e assunti agli atti, come riportati nell'**elenco allegato** al verbale, soffermandosi su quelli più articolati.

In particolare si richiama la nota prot. 0012290 del 06/10/2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia con la quale l'Ente, atteso che l'area interessata dall'intervento di variante ricade in un'area perimetrata a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1), a seguito della documentazione progettuale inviata da parte di Terna Rete Italia S.p.a. e delle successive integrazioni ricevute ha considerato la variante compatibile con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico, nel rispetto di talune prescrizioni attinenti la fase esecutiva.

Si richiama altresì la nota prot.00011149 del 07/10/2014 del Comando Provinciale dei VVFF. di Avellino con cui è stato espresso il parere favorevole di conformità antincendio, con prescrizioni, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale. Tale parere, non ancora pervenuto al MiSE, è stato acquisito direttamente agli atti della Conferenza di Servizi su deposito del proponente.

La parola passa poi ai partecipanti alla riunione, per la verbalizzazione dei rispettivi interventi.

Il rappresentante della **Regione Campania** – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico – U.O.D.: Energia e Carburanti, esprime nulla osta alla variante attesi i miglioramenti progettuali apportati.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che, come da ultimo disposto dall'art.41-bis della 9 agosto 2013, recante ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo, la TERNA



produttore o proponente, nel caso di riutilizzo del materiale escavato dovrà attestare tramite apposita dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo art.41-bis da presentare alla Agenzia regionale per la protezione ambientale. Dovrà comunque ottemperare all'obbligo di comunicazione all'ARPA ed al Comune competenti per territorio in relazione all'integrale utilizzo del materiale di cui al comma 3 del citato art. 41-bis.

In mancanza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.41-bis della 9 agosto 2013 il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo 152/2006.

Ricorda inoltre, con riferimento al progetto nella sua interezza (e quindi anche alle parti non variate) che, in sede di progetto esecutivo deve essere verificato il rispetto delle norme in materia di esposizione ai CEM. La Società proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alla Regione Campania ed al Comune di Scampitella un elaborato grafico su base catastale del tracciato (come realizzato) riportante le DPA definitive, in ottemperanza delle prescrizioni di cui al DM 29.5.2008. Dette DPA dovranno essere recepite dall'Amministrazione comunale ed adeguatamente valutate prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi ed in occasione delle pianificazioni urbanistiche.

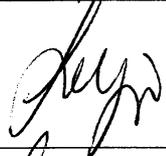
Il rappresentante del MiSE evidenzia che i pareri non espressi in Conferenza di Servizi sono acquisiti ai sensi della Legge 241/90 e, atteso l'insieme dei pareri positivi, conclude i lavori della Conferenza di Servizi con esito favorevole.

Per il rilascio dell'approvazione è necessario, come previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del d.l. 239/2003 del 29 agosto 2003, il consenso del Presidente della Regione Campania.

Alle ore 11:30 il rappresentante del MiSE - DGMEREEN dichiara conclusa la Conferenza di Servizi.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

#### Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico - - (DGMEREEN) - ex Divisione III Reti elettriche	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	
Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico - U.O.D. Energia e Carburanti	
Terna Rete Italia S.p.a.	